

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- ESTRATTO DALLA RELAZIONE -

Nel corso del triennio l'Istituto ha lavorato per migliorare e potenziare l'omogeneità della valutazione tra i diversi ordini di scuola.

Attraverso il lavoro di Autovalutazione sono stati rilevati tutti i dati relativi alle valutazioni iniziali, intermedie e finali per ogni disciplina, della scuola primaria e secondaria di 1° grado e del corso musicale. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, sono stati analizzati i traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza dei bambini dell'ultimo anno. I campi di esperienza, infatti, costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia e ognuno di essi offre un insieme di situazioni, immagini, linguaggi e oggetti, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Si è proceduto in un primo momento alla visione dei risultati ottenuti.

Tutti questi dati sono stati, in seguito monitorati, e tabulati per la realizzazione di grafici corrispondenti ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per classi parallele, nei tre settori di scuola.

I dati riportati hanno avuto lo scopo di ottenere un quadro generale della crescita cognitiva della popolazione scolastica e, quindi, dell'efficacia formativa della nostra scuola.

Le prove di verifica sono state redatte dalle insegnanti per classi parallele, in modo oggettivo e quantificabile e sono state confrontate nei dipartimenti.

L'analisi dettagliata dei risultati delle discipline di ciascuna classe ha evidenziato una certa omogeneità della valutazione tra i diversi ordini di scuola. Questo segno positivo ha fatto emergere che nel nostro Istituto si è lavorato per realizzare un sistema di valutazione più conforme, anche in attuazione degli obiettivi di processo posti nel RAV.

Si devono, tuttavia, continuare a potenziare strategie comuni per una maggiore uniformità tra le diverse classi e i diversi ordini di scuola e adottare interventi, al fine di innalzare i livelli sia a livello d'Istituto sia a livello nazionale.

A questo proposito, i docenti delle singole discipline dei diversi ordini di scuola si sono incontrati per decidere criteri e raccordi comuni, stabiliti all'interno dei vari dipartimenti disciplinari, anche prevedendo dei periodi di lavoro a classi aperte, per cercare di rendere sempre più omogenea, oggettiva e obiettiva la valutazione.